

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n 42 del 18/11/16

OGGETTO: Affidamento servizio di tesoreria dell'Unione per il triennio 2016/2019. Nuova procedura a seguito gara deserta. Determinazione a contrarre. CIG Z0E1C03B0D

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 16/5/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267, per il periodo 2016/2019, e nel contempo sono state dettate direttive al Dirigente Amministrativo, Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, cui conformare gli atti relativi alla procedura di evidenza a pubblica a farsi, e precisamente:

- durata dell'affidamento fino alla cessazione dell'Unione, come fissata dall'atto costitutivo al 2019;
- possibilità di rinnovo del rapporto in conformità all'art. 210 T.U.E.L nell'ipotesi di rinnovo dell'Unione;
- gratuità del servizio;

RICHIAMATA la propria determina n. 25 del 19.7.2016, con la quale si provvedeva ad indire una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani per il periodo 2016/2019, e si stabiliva di procedere alla aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.95 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50, approvando contestualmente il bando ed il disciplinare di gara con i relativi allegati;

DATO ATTO che la gara ha avuto esito negativo per essere andata deserta, per mancata totale partecipazione di concorrenti alla data di scadenza fissata del 19.09.2016;

RICHIAMATO l'art. 63 c.2 D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede la possibilità di aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza bando, con adeguata motivazione, nel caso in cui, in esito all'esperimento di una procedura aperta, non sia stata presentata alcuna offerta, purchè non vengano sostanzialmente modificate le condizioni iniziali dell'appalto;

RICHIAMATI altresì:

UNIONE DEI COMUNI

“ARO 2 Barletta Andria Trani”

- l'articolo 164 comma 1 del citato decreto legislativo n. 50/2016, il quale dispone che *“alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano per quanto compatibili le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del codice relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e di redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”*;
- l'articolo 166 comma 1 del citato decreto legislativo che sancisce il principio secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici sono libere di organizzare la procedura per la scelta del concessionario, salvo il rispetto delle misure dettate dal codice alla parte III – contratti di concessione;
- l'articolo 173 comma 1 e l'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016, nonché l'art. 36 del medesimo D.Lgs. con specifico riferimento ai contratti sotto soglia, che individuano i principi nel rispetto dei quali affidare ed eseguire gli appalti e le concessioni: economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché rotazione ed effettiva possibilità di partecipazione per micro, piccole e medie imprese;
- l'art. 36 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 che consente l'affidamento diretto di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro e prevede la procedura negoziata previa consultazione di più operatori individuati tramite indagini di mercato o elenchi di operatori economici nell'ipotesi di affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

RITENUTO, alla luce delle norme sopra richiamate, potersi procedere ad una nuova procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, individuando la procedura negoziata con consultazione di più operatori del settore quale quella più idonea a consentire il rispetto dei principi generali indicati dalla legge, ivi compresi la non discriminazione e la trasparenza;

CONSIDERATO:

- che l'art. 63 c.6 D.Lgs. 50/2016, indica le fasi operative della procedura negoziata stabilendo testualmente: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;
- che appare corretto consultare tutti i soggetti operanti sul territorio di Andria, atteso che a norma di Statuto dell'Unione- art. 18- il Servizio di Tesoreria può essere affidato a soggetto abilitato che abbia almeno uno sportello attivo sul territorio comunale di Andria;
- che la consultazione dei suddetti soggetti dovrà essere svolta in modo da individuare, previa verifica del possesso dei requisiti, l'operatore offerente le condizioni più vantaggiose, potendosi a tal fine confermare i medesimi criteri indicati nella precedente gara;

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

VISTO l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO, altresì, l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO conto che:

- a) con la stipulazione della convenzione di tesoreria comunale si intende perseguire il fine di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e dei valori;
- b) l'oggetto della convenzione è la gestione a titolo gratuito del complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Unione ed in particolare alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, nonché l'amministrazione e la custodia dei titoli e valori, e gli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali;
- c) le clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera di Consiglio dell'Unione n. 5 in data 16/5/2016 e nel disciplinare di gara allegato al presente atto;
- d) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando tra tutti gli Istituti bancari aventi sportelli attivi nel Comune di Andria, con aggiudicazione in ragione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri già individuati nel bando di gara (ex art.95 del D. Lgs.50/2016), e confermati con la presente determinazione;

DATO ATTO, anche ai fini della determinazione del valore stimato di cui all'art.167 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016, che il servizio è da effettuare a titolo gratuito;

RILEVATO, pertanto, che il valore dell'affidamento è stimabile in € 1.000,00, quale valore calcolato in via presuntiva per spese sostenibili a rimborso per il periodo di convenzione, e che, quindi non è dovuta alcuna contribuzione all'AVCP per la gara in oggetto;

VISTI:

- a) lo schema di lettera di invito (allegato B)
- b) il capitolato tecnico (Allegato C) con i relativi allegati:
 - allegato 1.- parametri di valutazione e punteggi
 - allegato 2. - Modulo A - domanda di partecipazione e dichiarazioni
 - allegato 3. - Modulo B – dichiarazioni di altre persone in carica

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

allegato 4. - Modulo C – offerta economica
che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il Codice CIG Z0E1C03B0D assegnato alla presente procedura;

VISTO il D. Lgs.18/08/2000.n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n.165;

VISTO il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, affidare il Servizio di Tesoreria dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani per il triennio 2016/2019 mediante procedura negoziata ai sensi degli articoli 36 comma 2 e 63 comma 6 D.Lgs.50/2016, con consultazione di tutti gli Istituti bancari aventi almeno uno sportello attivo nel Comune di Andria quali risultanti dagli elenchi della Banca d'Italia e riportati in allegato A.
2. Stabilire di affidare il servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i parametri di valutazione indicati nella lettera di invito.
3. Approvare lo schema di lettera di invito, il disciplinare e gli schemi di dichiarazione e di offerta, allegati alle presente a farne parte integrante e sostanziale.
4. Disporre la pubblicità della procedura mediante inserimento degli atti sul sito dell'Ente www.unionearo2bt.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Maria DE PALMA

